

NEWSLETTER FEBBRAIO 2021

Notizie da

RECOSOL

Nuova adesione a Recosol:

Benvenuto al Comune di **Roncadelle**, 9407 abitanti, in provincia di Brescia



Recosol aderisce all'iniziativa **The Last Twenty**





Da quest'anno l'Italia ha assunto il ruolo di **presidente del G20**, il forum internazionale dei paesi più ricchi e potenti del mondo, che rappresentano quasi il 90 per cento del Pil mondiale e contano il 67 per cento della popolazione. Una serie di iniziative si terranno nel nostro paese e confluiranno nell'incontro finale a Roma dal 21 al 23 ottobre.

E' evidente che una parte del mondo, il 33% della popolazione mondiale, che vive le peggiori condizioni di povertà ed emarginazione, non viene presa in considerazione.

Si tratta, infatti, di popolazioni che vivono in condizioni estreme, colpite dalla fame, dagli effetti dei mutamenti climatici, da malattie (in occidente già debellate), da guerre intestine, e costrette a vivere in campi profughi o a fuggire in altri paesi.

Riteniamo sia giusto inviare un messaggio: Ci siamo pure noi su questo pianeta!

I paesi individuati sono: Malawi, Etiopia, Gambia, Guinea, Liberia, Yemen, Guinea Bissau, RD Congo, Mozambico, Sierra Leone, Burkina Faso, Eritrea, Mali, Burundi, Sud Sudan, Ciad, Repubblica Centrafricana, Niger, Libano, Haiti, Afghanistan. Gli eventi organizzati avranno quattro temi diversi: il mutamento climatico, la questione sanitaria, la fame e l'impoverimento, il ruolo politico in questi Paesi. Molte associazioni e Ong hanno aderito e costituiscono il gruppo di lavoro per organizzare in concreto il **“Last 20, il forum degli ultimi”**.

Nonostante le difficoltà provocate dalla pandemia, alcuni Comuni continuano con i progetti solidali e con la cooperazione decentrata. Segnalazione del comune di Giaveno (To) e del comune di Piossasco (To) rispetto ad un nuovo progetto in Burkina Faso



Nei giorni scorsi è stato approvato e sottoscritto il nuovo protocollo di intesa per la realizzazione del progetto 2020 che prenderà avvio a marzo 2021 e vede un impegno di cooperazione tra i Comuni del Piemonte di Piossasco, Airasca, Cantalupa, Frossasco, Orbassano, Pinerolo, Roletto, Trana, Villarbasse e Giaveno con le loro comunità ed il Comune di Gorom- Gorom e i suoi villaggi nella provincia dell'Oudalan, Regione del Sahel del Burkina Faso, con le Associazione Adeco e LVIA. Un programma di interventi candidato al bando della Regione Piemonte e da questa finanziato con un contributo di € 31.137,50. Il progetto ha come obiettivi specifici il rafforzamento dei sistemi territoriali di produzione agro-pastorale nel Comune di Gorom – Gorom dove la popolazione locale è costituita prevalentemente da allevatori e coltivatori diretti, con particolare attenzione all'inclusione socio – economica di giovani e donne che hanno avviato attività generatrici di reddito nel settore dell'allevamento del pollame e a sostegno dei servizi offerti dal comune alla sua cittadinanza: formazione di agenti comunali per la redazione di atti amministrativi e di insegnanti ed educatori a distanza in materia di igiene orale e malattie trasmissibili.



Giornata della Memoria

Dal 1996, il 21 marzo di ogni anno, primo giorno di primavera, ricordiamo le vittime innocenti delle mafie, dalla fine dell'800 ad oggi, di cui si è riusciti a ricostruire la storia. Dal 2017, quella che è stata definita la *Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie* è stata ufficialmente riconosciuta da una legge dello Stato.



Quest'anno, a causa delle restrizioni stabilite per evitare il diffondersi del Covid-19, non sarà possibile celebrare la Giornata in una sola città italiana, come abbiamo fatto negli anni precedenti per cui, in accordo con **Libera** e altre associazioni, abbiamo convenuto che per **sabato 20 marzo** si possano organizzare tanti eventi su tutto il territorio nazionale, nel rigoroso rispetto delle norme che impongono di evitare assembramenti.



Per agevolare l'organizzazione dell'evento menzionato, **Avviso Pubblico** propone di organizzare l'incontro in un luogo simbolico ricordando le vittime per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che gli imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile. Una riflessione sullo stato della presenza mafiosa sul territorio e su quanto si sta facendo dal punto di vista della prevenzione e della repressione.

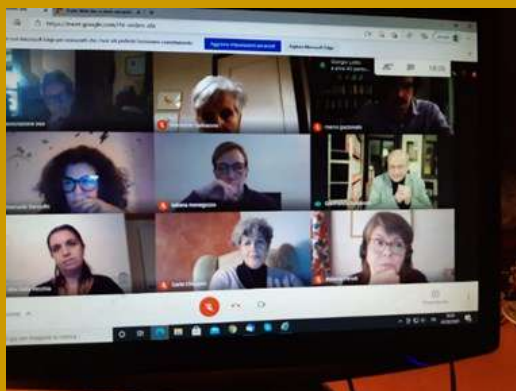


Bando AMIF

Recosol è partner in un progetto AMIF sull'immigrazione, insieme ad altre associazioni presenti in 7 paesi europei, il cui obiettivo principale è sviluppare e attuare una strategia globale di accoglienza, accompagnamento e supporto multisettoriale (istruzione, cultura, sport, cittadinanza attiva) per l'effettiva integrazione della popolazione migrata di recente, tenendo conto delle loro esigenze e delle esigenze degli stakeholder coinvolti. Il progetto fornirà, se approvato, agli enti locali e regionali una metodologia innovativa e partecipativa che consentirà l'integrazione della comunità dei nuovi migranti arrivati, nella società ospitante.

Attraverso aree di accoglienza, appartenenza e centri di partecipazione si potrà:

1. accompagnare e incoraggiare la costruzione di un'identità personale, familiare, socio-educativa e culturale integrata fornendo percorsi di incorporazione e partecipazione,
2. prevenire la mancanza di protezione e / o situazioni di conflitto sociale tra persone molto vulnerabili a causa delle prime fasi del loro doloroso percorso migratorio e del processo di adattamento.



Continuano gli incontri regionali sull'accoglienza che verrà

Dopo i primi due incontri regionali (9 gennaio Sardegna – 2 febbraio Nord-Est), si continua a lavorare per rendere i comuni protagonisti dell'accoglienza solidale. In **Sardegna** il gruppo Recosol, in collaborazione con associazioni locali, sta cercando di verificare le modalità per avviare progetti di accoglienza. Il comune di Samassi e di Villanovaforru si sono resi disponibili.

Dall'incontro del 2 febbraio con il **Nord – Est** è emersa la necessità di lavorare su proposte concrete da portare al Ministero degli Interni sul regolamento SAI, in questa fase di passaggio potrebbe essere un'occasione importante. Si è costituito un gruppo di lavoro di giuristi, avvocati e amministratori comunali con la partecipazione di delegati di associazioni di settore quali RefugeesWelcome. Dal primo incontro di questo tavolo di lavoro, il 16 febbraio, sono emerse molte proposte grazie anche al contributo prezioso del comune di Santorso che ha apportato un codice etico molto rigoroso per la concessione degli appalti di gestione. Il gruppo sta lavorando ad una stesura completa di proposte e di codice etico da estendere a tutti i comuni interessati. Sono in programma incontri regionali con Gianfranco Schiavone in Liguria, Toscana ed Emilia Romagna.



Intervista di Fortress Europe al legale rappresentante di Recosol Giovanni Maiolo

Il blog di Gabriele Del Grande, 6 anni di viaggi nel Mediterraneo lungo i confini dell'Europa, alla ricerca delle storie che fanno la storia, la storia che studieranno i nostri figli, quando nei testi di scuola si leggerà che negli anni duemila morirono a migliaia nei mari d'Italia e a migliaia vennero arrestati e deportati dalle nostre città, mentre tutti fingevano di non vedere.

Il 6 marzo un gruppo di donne, riconoscendosi nel Manifesto “Un Ponte di Corpi” promosso da Lorena Fornasir, attivista sulla rotta balcanica aldilà e al di qua del confine, tra Bosnia e Trieste, costruirà con i propri corpi un ponte simbolico di attraversamento della frontiera, per denunciare le continue violenze e i respingimenti di cui sono vittime le persone che tentano di raggiungere la loro meta. L'iniziativa sta raccogliendo molte adesioni in tutta Italia e pian piano molti comuni e realtà italiane si stanno organizzando per sostenerla. Re.Co.Sol. aderisce a questa iniziativa invitando tutti i comuni della Rete a partecipare, a segnalare la loro partecipazione al gruppo Fb Per un ponte di corpi. Per saperne di più: <https://comune-info.net/>



Il comune di **Stazzema** lancia una proposta di legge di iniziativa popolare contro la propaganda fascista. E' possibile firmare presso i comuni fino al **31 marzo 2021** (servono 50mila firme per portare la legge in Parlamento).

La proposta di legge di iniziativa popolare è stata depositata il 19 ottobre 2020 da **Maurizio Verona**, sindaco di **Stazzema**, il comune in provincia di Lucca dove, nell'agosto del 1944, una divisione di soldati nazisti trucidò 560 persone.